

Perché è importante passare all'*Energia Green* entro il 2020?

La direttiva sull'energia del 2009 ha stabilito che il 20% del consumo dell'UE, dovrà obbligatoriamente provenire entro il 2020 da fonti di energia rinnovabile.

L'abbandono delle fonti fossili per la produzione di energia porterà quest'obiettivo di quota al 27% entro il 2030.

I vantaggi per chi sceglie il *green lifestyle* come stile di vita per sostenere le politiche energetiche dell'UE, e nel frattempo ornare il paesaggio:

- Avere un'**Opera Statuaria**, avvantaggiandosi delle **detrazioni fiscali** per ottenere **energia pulita**.
- Le opere create in **Resina o Bronzo**, sono studiate e personalizzate dall'artista e dai tecnici assieme al **Cliente**, *per soddisfare tutte le esigenze* e i **Brand**.
- Attraverso la particolare forma di pieni e vuoti delle Statue a Spirale, è possibile celare l'aspetto antiestetico delle **Eoliche**.
- Ottenere in qualsiasi momento l'energia necessaria, sfruttando con i pannelli solari il calore del **sole** e con l'eolico il movimento del **vento**.
- Se la dimensione dell'opera con il basamento supera una certa altezza, la base lascia lo spazio per il deposito degli **accumulatori di energia e attrezzi**.
- **Possedere un'Opera d'Arte per sempre!** Con il tempo, si può decidere di rimuovere i pannelli senza alcun danno per la Statua.

Sculture a Spirale ricoperte da celle fotovoltaiche

La **struttura della Scultura** avvolta da celle fotovoltaiche, secondo le esigenze e spazi personali, può essere creata **piccola, media o grande**. Per catturare l'energia, si gioca molto sui pannelli situati nella base. **Con uno speciale trattamento, sono calpestabili**.

Esempio produzione di energia nella Statua dotata di fotovoltaico:

• Altezza della Statua	1 mt.
Basamento trapezoidale:	
• Base a terra	100 cm.
• Base d'appoggio Statua	62,5 cm.
• Altezza	60 cm.
• Superficie occupata dalle celle fotovoltaiche	ca. 2,5 mq.
• Terreno occupato attorno alla base	ca. 3 mq.
• Potenza prodotta	ca. 600 W.

Il Sole: fonte inesauribile di energia rinnovabile

L'energia solare è così preziosa per il nostro futuro perché è una delle fonti di energia che non è destinate a esaurirsi nel tempo.

Ha le seguenti caratteristiche:

- È **illimitata** perché si rigenera;
- Non inquina perché è a **0 emissioni di CO2**;
- È **accessibile** a tutti.

Pannelli fotovoltaici

Un pannello è formato da un insieme di moduli fotovoltaici a sua volta costituiti da celle fotovoltaiche, in grado di convertire l'energia solare in elettricità.

Dimensioni: le misure più diffuse

Altezza x Larghezza:	1663mm.x998mm.	1046mm.x1559mm.
Spessore:	38mm.	46mm.
Potenza di picco:	250 W	360 W
Mq/modulo installato:	1,76	1,73

Utilizziamo anche il movimento del Vento!

Gli spazi tra i pieni e vuoti della Statua a Spirale, possono ospitare anche una Turbina Eolica Verticale domestica. Oppure, si può collocarla all'esterno; giocando con la creatività, l'artista può renderla aggraziata. L'energia ricevuta dalla Turbina, è prodotta sia di notte sia d'inverno, e si attiva anche con venti a velocità ridotte.

Gli impianti micro-eolici domestici

In base alle loro dimensioni e alla loro potenza, possono generare un numero maggiore o minore di watt per ampliare l'**accumulo di energia elettrica**. Sono realizzati con diversi sistemi. In genere, si possono utilizzare due impianti differenti: eolico domestico ad asse verticale oppure orizzontale. Entrambi i generatori prevedono una velocità minima tra i 3 e i 5m al secondo. Questi non funzionano ad altissime velocità. Infatti, se sottoposti a un'energia eccessiva si bloccano per ragioni di sicurezza del dispositivo.

Come funziona un impianto micro-eolico ad asse verticale

L'impianto micro-eolico ad asse verticale per la propria abitazione è molto utilizzato in quest'ambito. È uno dei sistemi più utilizzati per ottenere una buona produzione di energia elettrica con la sua installazione. Questo impianto resiste abbastanza bene anche alle raffiche di vento. In questo caso, l'energia elettrica prodotta dipende dal movimento del vento. Questo sistema **prevede diversi vantaggi**. Innanzi tutto, un funzionamento costante nel tempo che non prescinde dalla direzione del vento. Inoltre, i **sistemi verticali sono facili da installare e prevedono uno scarso ingombro**.

Risparmia... posando al lato della Tua Statua una Colonnina di ricarica dell'Auto Elettrica.

Per la maggior parte dei proprietari di veicoli elettrici, il **punto principale** per la **ricarica** è la **nostra casa**. Normalmente i veicoli sostano nel box o nel posto auto diverse ore ogni giorno: questa situazione è ideale perché consente di ricaricare lentamente la batteria. Quindi, è sufficiente una **potenza (kW)** ridotta per avere ogni mattina la batteria completamente carica. Inoltre, contrariamente a quanto in molti pensano, non bisogna far scaricare la batteria per poi ricaricarla completamente. Le moderne batterie al litio impiegate sui veicoli, beneficiano maggiormente di piccole ricariche parziali.

Devo rivolgermi al Gestore di Rete (ad esempio ENEL)?No.

L'auto elettrica diventerà un "elettrodomestico" come tutti gli altri (solo un po' più potente e divertente!). Il Gestore di Rete non dovrà quindi essere interessato, proprio perché non servono permessi o autorizzazioni.

Quanto Tempo serve per la ricarica con l'impianto Fotovoltaico?

Dipende.

La velocità di ricarica dipende da due fattori principali:

la **potenza (kW)** con cui si ricarica e la **potenza massima accettata dal caricabatteria interno al veicolo**. Se i due valori sono diversi, **comanda sempre il più basso dei due**.

Ad esempio:

- stazione di ricarica da 7,4 kW e veicolo elettrico con caricabatteria interno da massimo 3,7 kW: la ricarica avverrà a 3,7 kW;
- stazione di ricarica da 3,7 kW e veicolo elettrico con caricabatteria interno da massimo 7,4 kW: la ricarica avverrà a 3,7 kW.
- **Una ricarica completa a 3,7 kW richiede circa 5/6 ore di tempo.**
- **Una ricarica completa a 7,4 kW richiede circa 2/3 ore di tempo.** E così via.

Difficilmente comunque sperimenterete questi tempi, perché **raramente si fa una ricarica completa**. Di solito si fanno *“rabbocchi”* (o nel gergo della mobilità elettrica *“biberonaggi”*). Quindi, probabilmente avrete l'auto in carica per 1 o 2 ore al giorno (a seconda di quanti chilometri avete fatto durante la giornata).

Abbinare un accumulatore di energia all'impianto.

Convienne?

L'integrazione di una batteria su un impianto fotovoltaico si presta benissimo alla situazione in cui si vuole essere **completamente indipendenti a un collegamento alla rete elettrica**. Questa tipologia d'impianti è anche definita *stand-alone*.

L'accumulatore garantisce l'erogazione della corrente elettrica anche durante la sera e di notte, utilizzando energia pulita e a impatto 0. In questo modo, si è completamente indipendenti dal gestore (Enel, Acea o altri) e **Non si pagano bollette**.

La scelta ideale per chi consuma soprattutto di sera e notte.

La maggior parte dei consumi si concentra di sera e notte, quando siamo a casa. Durante questo tempo l'impianto non produce, e saremo costretti a rifornirci, a caro prezzo, dalla rete elettrica. Per tali motivi, la scelta di **installare un Accumulatore insieme al tuo impianto Fotovoltaico è una scelta conveniente e intelligente**. Questo grazie a **batterie di ultima generazione**. Progettate per garantire *efficienza energetica e lunga durata nel tempo*, sarà finalmente possibile sfruttare anche di notte l'energia elettrica prodotta di giorno.

Accumulatori agli ioni di litio

Sono i più efficienti e duraturi nel tempo, oltre a garantire spazi d'installazione davvero ridotti. In commercio esistono molti *inverter* con accumulo integrato agli ioni di litio, che possono essere installati ovunque, senza avere la necessità di un locale dedicato. Inoltre, **i prezzi degli storage agli ioni di litio sono in continua discesa**. Si stima che nei prossimi anni possano scendere molto al di sotto dei 1.000 € al kW.

Quanto costa?

Se vuoi conoscere il prezzo per l'installazione di un accumulatore, devi sempre considerare che una parte rilevante del costo riguarda l'installazione. Quindi, oltre a

considerare *il costo vivo* dell'accumulatore, l'ideale è sviluppare un preventivo dopo aver fatto un sopralluogo. Per capire effettivamente se sono necessari ulteriori interventi e/o materiali per un'installazione a **regola d'arte**. Molte Aziende del settore, offrono sopralluoghi gratuiti e assolutamente senza impegno.

Colonnine di ricarica elettrica - bonus 50%

Le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici sono ormai obbligatorie per gli edifici nuovi, o oggetto di ristrutturazione profonda. **Per chi installa**, dal 1° marzo 2019 al **31 dicembre 2021**, infrastrutture di ricarica elettriche, anche nei condomini, la detrazione fiscale è del **50%**. Per tutte le spese sostenute, inclusi i costi iniziali per la richiesta di potenza addizionale fino ad un massimo di 7 kW. La detrazione va ripartita in 10 quote annuali di pari importo, e calcolata su un ammontare complessivo **non superiore a 3.000 euro**.

Per accedere all'agevolazione, le infrastrutture di ricarica devono essere dotate di uno o più **punti di ricarica di potenza standard non accessibili al pubblico**. Ciò significa che sono agevolate le colonnine poste a servizio di condomini o delle singole abitazioni.

Anche senza incentivi, installare un impianto fotovoltaico residenziale è ancora oggi una scelta conveniente. È un investimento che assicura notevoli risparmi in modo particolare se si opta per l'autoconsumo domestico o per un impianto con batterie ad accumulo. Inoltre, si può integrare il fotovoltaico con una pompa di calore e ridurre anche i costi del gas.

Detrazioni fiscali e Bonus per l'efficienza energetica

Anche nel 2020 chi installa un **impianto per l'energia rinnovabile**, può ottenere le **detrazioni fiscali del 50%** sul totale delle spese sostenute. Come lo scorso anno la detrazione è ripartita in 10 rate annuali.

Per le detrazioni la comunicazione all'Enea: Agenzia Nazionale Efficienza energetica è **obbligatoria**. Si possono trasmettere i dati online sul sito detrazionifiscali.enea.it. Sempre nel sito di Enea, si ha la possibilità di aggiornarsi sulle agevolazioni e Bonus che variano secondo la Regione in cui si vive.

Ad esempio: per il 2019 la **Regione Veneto ha stanziato 2 milioni di euro per incentivare l'installazione di batterie di accumulo domestico per fotovoltaico**. La misura prevede un incentivo a fondo perduto pari al **50% delle spese sostenute per l'acquisto dell'accumulo**. La regione coprirà fino al 50% della spesa se l'accumulo costa fino a 6.000 euro IVA esclusa. Mentre, sarà di 3.000 euro se l'impianto ha un costo superiore ai 6.000 euro.

Solo per web n.b. Fonti: *I contenuti pubblicati nel presente articolo sono liberamente reperiti online su portali d'informazione come arera.it, servizioelettriconazionale.it ed i principali organi d'informazione giornalistici.*